

Droga e arresti, blitz a Santa Panagia: il commento delle istituzioni locali

«Quello messo a segno dalla magistratura e dalla Polizia è un duro colpo contro lo spaccio della droga in città perché ha consentito di bloccare un'organizzazione criminale ben strutturata e con ramificazioni anche fuori dalla Sicilia. Il fenomeno dell'uso di droghe, nonostante il costante e instancabile impegno delle forze dell'ordine, non sembra diminuire. Anzi, interessa fasce di età sempre più basse. Ciò deve interrogare tutte le istituzioni e spingere verso la ricerca di soluzioni che non possono essere solo di tipo repressivo». Così il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, commenta l'operazione di Polizia scattata questa mattina.

Complimenti a Dda di Catania e Questura di Siracusa arrivano anche dal parlamentare Filippo Scerra (M5S).

“Nessuno può considerare ‘cosa propria’ pezzi delle nostre città, inquinandoli con arroganza criminale e costringendo i cittadini onesti a convivere con dinamiche illegali. Il segnale dato è forte ed importante e deve essere colto da ognuno di noi per rinforzare, insieme, il primo argine contro la criminalità organizzata. Ancora grazie alle Forze dell'Ordine per il loro impegno quotidiano”.

**Ispettori Ambientali
Volontari alla Fiera:**

“Supporto alla Municipale per il rispetto delle regole”

Ispettori Ambientali Volontari a supporto della Polizia Municipale alla Fiera del Mercoledì, per garantire il rispetto della gestione dei rifiuti da parte di esercenti e avventori. L'assessore Giuseppe Gibilisco ha fatto tappa, questa mattina, come mercoledì scorso, nell'area mercatale per avviare una fase di sensibilizzazione, suggerimento e, solo se necessario, di repressione, dopo il sopralluogo della scorsa settimana con Tekra, dal quale è emersa una situazione decisamente da migliorare.

I suoni della tradizione siciliana nelle scuole medie e superiori ad indirizzo musicale

(c.s.) Percorsi sperimentali per valorizzare studi e ricerche sulla musica tradizionale siciliana. Li promuove la Regione Siciliana, tramite il dipartimento regionale dell'Istruzione, con una circolare rivolta alle scuole medie ad indirizzo musicale e ai licei ad indirizzo musicale e coreutico, con sede nell'isola. L'iniziativa a sostegno della cultura musicale siciliana coincide con la ricorrenza del centesimo anniversario della morte di Alberto Favara, compositore e docente, figura di primo piano nella nascita della moderna etnomusicologia europea.

«L'esperienza musicale è una delle porte d'accesso alla nostra

straordinaria eredità culturale. Con questa iniziativa intendiamo agevolare il compito irrinunciabile della scuola a fornire ai giovani gli strumenti basilari di comprensione e di analisi di questa eredità», dice l'assessore regionale all'Istruzione, Mimmo Turano.

I progetti proposti dovranno riguardare percorsi di promozione dell'etnomusicologia, con riferimento alla tradizione e cultura siciliana, anche nell'ottica della valorizzazione della figura culturale di Alberto Favara, e potranno comprendere una o più attività tra quelle elencate: percorsi formativi e di approfondimento sul canto popolare siciliano; incontri e giornate studio sull'etnomusicologia e relativi studi e ricerche, organizzati anche in forma aggregata tra scuole, volte all'analisi del linguaggio musicale quale espressione della cultura e tradizione popolare nonché strumento di trasferimento nella società contemporanea dei valori identitari della cultura siciliana; laboratori di promozione della cultura, del canto, della musica e danza popolare rivolti agli allievi con rappresentazione finale in una delle forme interpretative/espressive coerenti con il percorso realizzato; partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Ciascuna istituzione scolastica può presentare una solo progetto coerente con le finalità dell'intervento di sperimentazione. L'importo del contributo per ciascuna proposta non potrà essere superiore a 5 mila euro. I progetti istruiti positivamente e rispondenti ai criteri previsti saranno ammessi a contributo nell'ordine di arrivo in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie disponibili e dovranno concludersi entro e non oltre il 30 novembre 2023.

Raccolta occhiali usati, il Parco Belvedere “sposa” il progetto dei Lions

(cs) Anche il Parco commerciale Belvedere diventa punto di riferimento per il progetto “Raccolta occhiali usati” dei Lions di Siracusa. Da oggi sarà possibile portare nell’apposito contenitore gli occhiali da vista e da sole che non si utilizzano più, affinché diventino nuove paia di occhiali per chi ne ha bisogno e non può permettersene l’acquisto.

Il progetto firmato dai Lions ha origine e radici lontane: il Centro Italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati Onlus nasce 19 anni fa, ma i Lions di tutto il mondo sono impegnati nel riciclaggio degli occhiali da vista usati da oltre 70 anni. Gli occhiali usati raccolti dai Lions e da altri volontari vengono spediti in uno dei diciannove Centri Lions per il riciclaggio di occhiali da vista esistenti nel mondo che nel corso dell’anno scorso hanno radunato circa 6 milioni di paia di occhiali da vista e ne hanno distribuito oltre 2,8 milioni nelle nazioni in via di sviluppo. Gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione, poi vengono distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei Paesi in via di sviluppo.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l’uso di lenti correttive. Nei Paesi in via di sviluppo, un esame della vista costa quanto il salario di un mese, e un solo dottore spesso è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone. In molte aree, un cattivo o trascurato funzionamento della vista può costringere gli adulti alla disoccupazione ed estromettere i bambini dalle classi scolastiche.

Negli ultimi mesi, il Centro Italiano Lions raccolta occhiali usati Onlus ha ricevuto richieste di occhiali per i profughi ucraini da Ungheria, Polonia e Romania: la richiesta è stata prontamente accolta e sono già stati spediti oltre 5000 paia di occhiali verso i campi profughi e le realtà che ne avevano necessità.

Gli occhiali usati, raccolti e riportati a nuova vita dai Lions, arrivano dovunque ce ne sia bisogno, anche in Italia: a novembre dello scorso anno sono stati donati alla casa circondariale di Civitavecchia, nei mesi precedenti avevano raggiunto diverse RSA in giro per l'Italia.

Di questi dispositivi, dai bambini fino agli anziani, ce n'è un gran bisogno in tutto il mondo. Per questo i Lions lavorano affinché la rete di punti di conferimento di occhiali usati sia sempre più estesa: ora a Melilli, presso il Parco Commerciale Belvedere, c'è una postazione in più dove poter compiere un gesto semplice ma di grande aiuto, pertanto è stato posizionato l'apposito contenitore ben visibile e riconoscibile per il conferimento di tutte le tipologie di occhiali da sole e da vista, per bambini e adulti. Sarà a cura dei Lions lo svuotamento periodico del contenitore e il trasporto degli occhiali fino al Centro di Raccolta.

“Quando nel 1994 nasceva ufficialmente l'ambizioso Service Internazionale Lions di Raccolta e riciclaggio degli occhiali usati, non era ben chiaro quanto potesse ampliarsi e ricevere il consenso della popolazione. Oggi, il successo di questo progetto è stato consolidato e la nuova collaborazione con il Parco Commerciale di Belvedere nella raccolta, riciclaggio e distribuzione degli occhiali usati rappresenta un nuovo traguardo”.

Il presidente del Club Lions locale, sancisce l'accordo ed auspica una stretta e proficua collaborazione. Soddisfare i bisogni delle persone in difficoltà è il principio ispiratore dell'Associazione Lions che si impegna a promuovere tutte le iniziative ed i progetti che possano rispondere alle necessità dei più deboli e bisognosi. Quelli che sono piccoli gesti per molti di noi possono diventare grandi azioni per l'umanità.

Un principio sposato a pieno anche dal Parco Commerciale Belvedere che da 20 anni opera sul territorio siracusano.

Teatro greco, che passione: oltre 160mila biglietti venduti, è record per la Fondazione Inda

Nuovo record per il teatro greco di Siracusa. La stagione degli spettacoli classici appena conclusa supera la soglia dei 160mila spettatori: mai così tanti in 109 anni di storia della Fondazione Inda. Premiate le quattro produzioni 2023: Prometeo Incatenato di Eschilo per la regia di Leo Muscato nella traduzione di Roberto Vecchioni; Medea di Euripide per la regia di Federico Tiezzi nella traduzione di Marco Fusillo; La Pace di Aristofane con la regia di Daniele Salvo nella traduzione di Nicola Cadoni e lo spettacolo Ulisse, l'ultima Odissea, una creazione moderna e contemporanea di Giuliano Peparini su libretto di Francesco Morosi.

Dal 10 maggio al 2 luglio, sono state 42 le repliche al teatro greco per complessivi 160.306 biglietti venduti. E in più serata registrato il "tutto esaurito". Superato il precedente primato di 157.056 biglietti venduti, registrato nel 2019, prima del covid.

"Questo straordinario risultato – ha dichiarato Francesco Italia, presidente della Fondazione Inda – conferma le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa come uno degli appuntamenti più importanti nel panorama culturale italiano e internazionale. Il pubblico arrivato da tutto il mondo ha premiato la qualità delle produzioni teatrali e ci ha

consentito di vincere una nuova sfida perché quest'anno, oltre alle tre rappresentazioni classiche, abbiamo allestito un quarto spettacolo, moderno e contemporaneo, che ha letteralmente conquistato tutti i nostri spettatori. Tutto questo è stato però reso possibile dal fondamentale contributo delle nostre maestranze che ancora una volta si sono spese senza riserve per consentire a registi e attori di mettere in scena le loro creazioni".

Le produzioni della Fondazione Inda verranno allestite quest'anno anche in altri teatri di pietra. Medea è già andata in scena al Teatro Grande di Pompei, dove il 15 e 16 luglio verrà rappresentato Ulisse, l'ultima Odissea. Il 21 e 22 luglio La Pace di Aristofane andrà in scena nella Valle dei Templi ad Agrigento; il 12 e 13 settembre Medea tornerà in scena al Teatro Romano di Verona mentre il 26 novembre Ulisse, l'ultima Odissea sarà allestito al Teatro Arcimboldi di Milano. In tournée in Sicilia anche Lisistrata, lo spettacolo degli allievi del terzo anno dell'ADDA, per la regia di Mauro Avogadro, che andrà in scena il 27 luglio a Troina, il 29 e 30 luglio a Segesta, il 3 agosto a Pollina e il 5 agosto a Tindari.

La Fondazione INDA ha già annunciato il programma della prossima stagione di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa. Dal 10 maggio al 29 giugno 2024 andranno in scena: Aiace di Sofocle, Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide e per la prima volta al Teatro Greco la commedia Miles gloriosus di Plauto.

Pascolo abusivo a Cavagrande,

Gilistro (M5S): “Subito controlli e sanzioni”

Porre concretamente un freno al pascolo abusivo all'interno della riserva di Cavagrande del Cassibile. Il deputato regionale del Movimento 5 Stelle, Carlo Gilistro ha presentato un'interrogazione urgente, indirizzata all'Assessore Regionale allo Sviluppo Rurale e all'Assessore al Territorio e Ambiente, affinché la Regione agisca immediatamente. “L'area naturalistica è una delle più belle di Sicilia e dal 1997 è gestita dall'Azienda Foreste Demaniali della Regione”, spiega Gilistro.

L'associazione Natura Sicula ha denunciato nei giorni scorsi la presenza abusiva di animali da pascolo all'interno della riserva. “Muovendosi liberamente ed in aeree in cui non è permesso il pascolo, danneggiano la biodiversità della zona che eppure è tutelata e vantata dalla stessa Regione. Ho avuto modo di vedere diversi filmati e le tracce della presenza di animali da pascolo dove non dovrebbero essere. Le violazioni sono state segnalate da Natura Sicula, senza però che ottenessero la giusta attenzione dagli uffici preposti. Nella zona A della riserva non si possono tollerare azioni di questo tipo. Né si possono ignorare le segnalazioni che arrivano agli uffici preposti. Per questo – spiega Gilistro – chiedo un segno di esistenza in vita del Corpo Forestale siciliano, con l'adozione delle ordinarie misure di contrasto e sanzione, a meno di non voler passare per complici di questa azione in danno del patrimonio naturalistico siracusano”.

Mare che cambia colore, ipotesi bloom algale: alte temperature e fioriscono micro-alghe

Nessun allarme sulla qualità delle acque di Fontane Bianche, note per essere cristalline. L'Arpa vuole comunque fornire una spiegazione documentata sul segnalato cambio del colore di un tratto di mare – nei pressi della riva – finito in un esposto dai consiglieri comunali della lista Insieme.

I tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, ricevuta la nota, hanno disposto i relativi campionamenti. I risultati delle analisi di laboratorio saranno noti tra 24 ore. L'ipotesi più accreditata è quella del possibile bloom algale, ovvero una fiorita di micro-alghe stimolata dalle temperature particolarmente elevate delle acque di mare. In assenza di vento e correnti, il fenomeno appare e scompare velocemente e ciclicamente come – ad esempio – negli anni scorsi a Calarossa. La temperatura elevata del mare e la presenza di nutrienti in abbondanza, stimolano il bloom algale e la presenza delle micro-alghe finisce per dare quella particolare colorazione al mare.

**Costituito il gruppo
consiliare di Forza Italia:**

Boscarino capogruppo

Gianni Boscarino capogruppo di Forza Italia al consiglio comunale. La decisione è emersa dalla riunione, sabato mattina, dei consiglieri eletti nelle liste del partito che ha sostenuto la candidatura di Ferdinando Messina a sindaco di Siracusa. Nella sede di via Torino si sono confrontati Boscarino, Luigi Gennuso, Leandro Marino, Salvatore La Runa (in video call) e Ferdinando Messina. I consiglieri dopo aver dibattuto dei primi temi da trattare in Consiglio Comunale hanno costituito il gruppo consiliare del partito ed eletto il capogruppo, Gianni Boscarino. “Sono grato della fiducia accordatami dai colleghi, – ha dichiarato Boscarino – un gruppo coeso pronto ad impegnarsi per il bene della città. A breve procederò ad incontrare i rappresentanti degli altri gruppi consiliari, – ha concluso – per avviare la fase di insediamento e la definizione dei ruoli da assegnare per il prossimo quinquennio amministrativo”.

Cimitero comunale, campi sepoltura invasi dalle erbacce: iniziato il diserbo

Erbacce dappertutto, che nei campi di sepoltura arrivano perfino a nascondere le lapidi. Un disagio, in queste settimane, per quanti volevano andare a far visita ai propri cari. La situazione all'interno del cimitero comunale di Siracusa è da qualche tempo oggetto di malcontento, qualche proteste e numerose segnalazioni.

Nei giorni scorsi, l'amministrazione ha assegnato ad una ditta di Floridia, la Edilsì Costruzioni, il servizio di manutenzione dei campi di inumazione e del verde cimiteriale. Soltanto oggi, per ragioni tecniche, sono iniziati lavori di diserbo. Impiegate sei unità.

Palazzo Vermexio ha stanziato complessivamente 125 mila euro. La procedura seguita è stata quella dell'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse. Le proposte sono state cinque. La ditta aggiudicataria ha presentato il preventivo con il minor costo, poco più di 83 mila euro.



LINE E VIA CRISTO - DANNO
RIE
I MARIA - DA LARGO SERVI DI
L BOSCO - LOTTO 1 (fonti di
QUALIFICAZIONE)
ZZAZIONE DELLA STRADA DI



La Santa Sede “spoglia” un sacerdote della Diocesi di

Siracusa: ora è un laico

Il sacerdote originario di Sortino, Paolo Pandolfo, ha perso lo status clericale: non potrà più dire messa. E' stata Congregazione per il Clero della Santa Sede a disporre la pena massima per l'ordinamento canonico, di cui l'Arcidiocesi di Siracusa ha preso atto. "All'esito del procedimento canonico che ha interessato il rev. sac. Paolo Pandolfo, il Dicastero per il Clero, con Suprema e inappellabile decisione, ha dimesso lo stesso dallo stato clericale", spiega il vicario diocesano, mons. Sebastiano Amenta. Il decreto è stato notificato al sacerdote lo scorso 30 giugno, ma solo adesso la notizia è diventata di dominio pubblico. A dare origine al provvedimento, qualche problema avuto dal sacerdote con la giustizia italiana, concluso con un patteggiamento.

Originario di Sortino, il parroco ha svolto il suo ministero a Lentini in origine e per diversi anni. Ad Augusta l'ultimo incarico.